

I STAZIONE

Chiesa Sant'Andrea Apostolo

Le prime notizie risalgono al 1025. Alla metà del sec. XIII, risulta dipendente dal Vescovo di Spoleto che nel 1253 la concede ai frati di San Francesco. L'interno conserva un prezioso crocifisso gotico e la Pala del Pintoricchio del 1508.

II STAZIONE

Palazzo Comunale

Questo luogo caratterizzato da due grandi archi ogivali documenta l'origine medievale del Palazzo costruito da maestro Prode nel 1270. La loggia nel 1469 divenne sede del Monte di Pietà; successivamente murata è stata riaperta nel 1926.

III STAZIONE

Chiesa di San Lorenzo Martire

La chiesa fu costruita nel 1120 coi finanziamenti dei cittadini, che si votarono alla protezione del Santo martire. Già sul finire del XII secolo era riconosciuta come Canonica e fu consacrata nel 1228 da Papa Gregorio IX; subì le devastazioni di Federico II, in seguito alle quali fu parzialmente risistemata ed ampliata. La facciata evidenzia interventi di carattere romanico, con ampliamento della navata centrale e costruzione di quelle laterali. I nuovi lavori avviati nel 1540 conferirono un'immagine più imponente della Chiesa che presentava tre rosoni, portale marmoreo e timpano piano.

IV STAZIONE

Chiesa San Gregorio Magno e Oratorio della Morte

Risale al 1573 e fu fondata dalla confraternita della Morte che si occupava della sepoltura dei morti e di altre opere pie. Attiguo alla piccola chiesa insiste l'oratorio della Morte edificato nei primi anni del XVII secolo.

V STAZIONE

Via Giulia – Arco di Augusto (resti)

In questo sito si possono ammirare i resti del più imponente arco romano intitolato all'imperatore Augusto, risalente all'epoca repubblicana-augustea. I frammenti visibili del piedritto sinistro (modanature e lettere) mostrano la maestosità e l'imponenza di questa porta che attraversava la via per terminare all'imbocco della strada Fonte del Mastro posta diagonalmente sul lato opposto.

VI STAZIONE

Via Giulia - Fontanello

Ci troviamo nel mezzo di Via Giulia, zona tra le più antiche e suggestive del centro storico. Il fronte antistante l'esposizione, costituisce il perimetro dell'antico Monastero di S. Chiara (oggi proprietà privata), che risulta essere uno dei luoghi sacri, deputati alla vita religiosa, più antichi presenti in Spello; la sua fondazione risale alla seconda metà del XIII secolo.

VII STAZIONE

Oratorio di San Biagio

Fu sede di un ospedale retto da laici, discendenti dal fondatore. Le prime notizie risalgono al 1430. La porta d'ingresso in posizione centrale divide due probabili "porte del morto", oggi finestrate.

VIII STAZIONE

Chiesa di Santa Maria di Vallegloria

L'edificio risale al XIV secolo e presenta al suo interno un prezioso apparato decorativo. Conserva un'Annunciazione (1590) firmato da Ascensidonio Spacca detto il Fantino; due affreschi attribuiti a Cersare Sermei ed il ciclo di diciotto scene datato 1639 eseguito da M. Grecchi.

IX STAZIONE

Via Cappuccini

Nel mezzo della ripida via Cappuccini, che conduce all'antica Porta dell'Arce (arco d'ingresso della prima cinta muraria romana), si possono apprezzare i tipici edifici medievali in pietra calcarea bianca e rosa del Subasio che si offrono alla vista come incantevoli soluzioni d'incastro quasi si trattasse di una maestosa e complessa scultura in pietra. Qui sono diffuse le tipiche case-torri sviluppate in altezza e caratterizzate da uno o più vani sovrapposti collegati da una ripida rampa di scale.

X STAZIONE

Chiesa di San Severino

E' tra gli edifici sacri più antichi di Spello, la fondazione compresa tra VI e XI secolo è stata ampliata nel corso del sec. XII. La facciata originale, del periodo romanico, è visibile oggi dall'orto dei convento. Secondo la tradizione il beato Andrea Caccioli vi svolse la sua iniziale attività. Nel XIV sec. fu compreso nel perimetro della rocca albornoziana, fino a quando, dal 1622, vi si stabilirono i Cappuccini che consacrarono la Chiesa.

XI STAZIONE

Chiesa San Martino

La chiesa fu fondata, a cavallo dei secoli XI e XII, dagli stessi abitanti del Terziere Pusterula in onore del Vescovo di Tours. È uno dei primi esempi di architettura romanica a Spello.

XII STAZIONE

Oratorio San Giovanni Battista

L'oratorio fu edificato nella prima metà del secolo XIII da un gruppo di penitenti. Venne riedificato nel 1643 dal Seminario Felice (poi Collegio-Convitto "Vitale Rosi"), inglobandolo al proprio interno.

L'opera più importante è costituita dal complesso stucco dietro l'altare maggiore che rappresenta il Battesimo di Cristo ed altre figure. Il prospetto è stato eseguito tra il XVII – XVIII secolo e si propende per riferirla ad Agostino Silva.

XIII STAZIONE

Sagrato di Santa Maria Maggiore

Sullo spazio antistante la chiesa prospetta l'antica casa parrocchiale della Collegiata di S. Maria Maggiore che mostra un fronte semplice e simmetrico con aperture distribuite su due ordini; l'edificio risale al XIV-XV secolo.

A sinistra della chiesa per tutta la lunghezza della rinascimentale piazza Matteotti – corre invece la facciata principale del Palazzo dei Canonici edificato nel 1542 e oggi sede della Pinacoteca Civica di Spello che contiene opere datate dal XIII al XIX secolo.

XIV STAZIONE

Chiesa di Santa Maria Maggiore (interno)

Sorta, secondo la tradizione, sui resti di un tempio dedicato a Giunone e Vesta, nel XII secolo dipendeva dalla camaldolese Abbazia di S. Silvestro di Collepio. Ottenne privilegi e diventò la chiesa principale di Spello, arricchendosi tra il XV e XVII secolo, di pregiate opere d'arte.

D'impianto romanico, nel corso del XVI secolo, l'edificio diviene custode di preziosi capolavori come gli affreschi della Cappella Baglioni (1501) del Pintoricchio, i due dipinti presbiteriali (1521) del Perugino e il Ciborio in pietra caciolfa di Tommaso Rocco da Vicenza (1512-1515). La chiesa presenta in gran parte decorazioni a stucco di Agostino Silva (1670), che hanno contribuito a trasformare il primordiale aspetto romanico in pieno stile barocco.

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

17 - 21 aprile 2014

Giovedì 17 aprile

In Cena Domini

Ore 21.00 - Chiesa Santa Maria Maggiore

Solenne Celebrazione Eucaristica con lavanda dei piedi.

Venerdì 18 aprile

In Passione Domini

Ore 21.00 - Chiesa Sant'Andrea Apostolo

Processione per le vie del Centro Storico

Via Crucis d'Autore

Sabato 19 aprile

In Resurrectione Domini

Ore 23.00 - Chiesa Santa Maria Maggiore

Veglia Pasquale della resurrezione del Signore Gesù Cristo

Domenica 20 aprile

De Resurrectione Domini

Chiesa Santa Maria Maggiore

Ore 11.00 - Solenne Celebrazione Eucaristica

Ore 17.00 - S. Messa e processione del Cristo Risorto

Lunedì 21 aprile

Lunedì dell'Angelo

Festa della Madonna Incoronata

Ore 11.00 - Chiesa Santa Maria Maggiore

Santa Messa

Via Crucis d'Autore 2014

Direttore artistico: Elvio Marchionni

Organizzazione: Ufficio Cultura del Comune di Spello: 0742-300034 www.comune.spello.pg.it

Pro Loco - I.A.T.: 0742-301009 www.prospello.it

Parrocchia S. Maria Maggiore: 0742-301792

In copertina: *Crocifissione*, Dittico di Cola Petruccioli, 1391 (Pinacoteca Civica di Spello)

Immagine di copertina: Sante Castignani

Immagini delle opere: Sante Castignani - Livia Tini Brunozzi

Per la gentile collaborazione si ringraziano:

Collegiata di Santa Maria Maggiore e le famiglie che hanno messo a disposizione particolari siti di interesse storico.



Via Crucis d'Autore

Spello 18 - 22 aprile 2014

Processione del Venerdì Santo

Chiesa di Sant'Andrea Apostolo - 18 aprile ore 21.00

Via Crucis d'Autore

XIV edizione

Spello 18 - 22 aprile 2014

“Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti”.

(1Pietro 2, 21-24)

La tradizionale processione del Venerdì Santo ha fatto pensare alla città storica come ad un unico grande luogo espositivo. Le quattordici stazioni che celebrano la Passione del Cristo, diventano motivo d'ispirazione per artisti nazionali ed internazionali che per l'occasione realizzano dipinti da collocare in alcuni siti della città antica, corrispondenti all'iconografia cattolica con la quale ogni anno vengono ricordate le tappe del Cristo condannato a morte verso il Monte Getzemani.

Un itinerario religioso all'interno di chiese e di siti storici del Centro Storico che rievoca la sofferenza del Cristo, trasformando Spello in una grande galleria d'arte. Le soste davanti ai quadri ad ascoltare il messaggio evangelico vogliono rappresentare un momento unico di spiritualità, emozione e partecipazione.

La direzione artistica della Via Crucis d'Autore è affidata al maestro Elvio Marchionni.

Liana Tili
Assessore alla Cultura

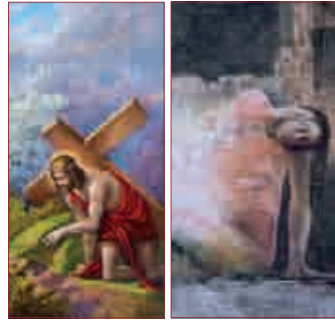
Maurizio Felicioni
Presidente Pro Spello

Via Crucis d'Autore

Percorso



Stazione VIII - "Gesù incontra le pie donne"
Chiesa di Santa Maria di Vallegloria
Opere di: Elvio Maccheroni - Anna Martellini



Stazione VII - "Gesù cade per la seconda volta"
Oratorio di San Biagio
Opere di: Alfredo Sereni - Stefania Orrù



Stazione VI - "La veronica asciuga il volto di Gesù"
Via Giulia - Fontanello
Opere di: Marina Seredà - Angelo Dottori



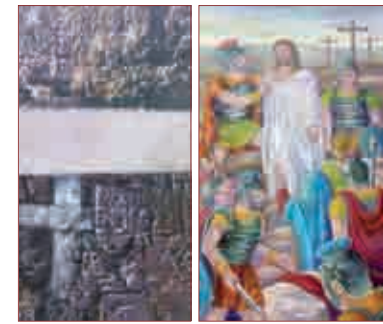
Stazione V - "Il Cireneo porta la croce di Gesù"
Via Giulia - Arco di Augusto
Opere di: David Frisoni - Pasquale Marzelli



Stazione III - "Gesù cade sotto il peso della croce"
Chiesa di San Lorenzo Martire
Opere di: Claudia Ciotti - Antonio Coletti



Stazione I - "Gesù è condannato a morte"
Chiesa di Sant'Andrea Apostolo
Opere di: Orsola Ornelli - Luigi Virili



Stazione X - "Gesù è spogliato delle vesti"
Chiesa di San Severino
Opere di: Walter Coccetta - Settimio Catoni



Stazione IX - "Gesù cade per la terza volta"
Via Cappuccini
Opere di: Carlo Rampioni - Raoul Scarponi



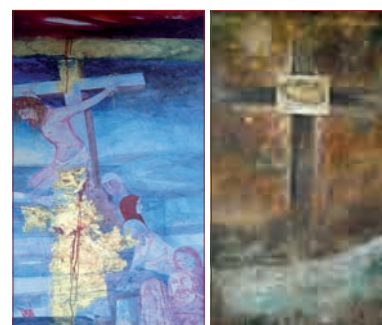
Stazione IV - "Gesù incontra sua madre"
Chiesa di S. Gregorio Magno e Oratorio della Morte
Opere di: Elvio Marchionni - Elisabetta Sabbati



Stazione II - "Gesù è caricato della croce"
Palazzo Comunale
Opere di: Vittorio Angini - Mauro Manini



Stazione XIV - "Gesù è deposto nel sepolcro"
Chiesa di Santa Maria Maggiore (interno)
Opera di: Alvaro Caponi



Stazione XII - "Gesù muore in croce"
Oratorio di San Giovanni Battista
Opere di: Raffaele Tarpani - Elfrida Gubbini



Stazione XI - "Gesù è inchiodato alla croce"
Chiesa di San Martino
Opere di: Scuola primaria di II grado "G. Ferraris" - Antero Scarponi



Stazione XIII - "Gesù è deposto dalla croce"
Sagrato di Santa Maria Maggiore
Opere di: Dugo - Gianni Buono

